



**Studio Beninca'- Associazione tra Professionisti**  
Via Serena n° 1 - 37036 San Martino B/A (VR), Tel. 045/8799229  
Fax. 045/8780829, P.iva 02494960236  
E-mail: info@studiobeninca.it

*Comune di Buttapietra*

***Legge Regionale 19 luglio 2022, n.17 - Norme per la disciplina  
per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati  
a terra.***

***INDIVIDUAZIONE DELLE AREE AGRICOLE DI PREGIO  
(art. all'art. 2 comma 1, lettera b)***

Il Tecnico

Dott. Nat. Giacomo De Franceschi

Collaboratori:  
Dott. PhD Michele Cordioli  
Ing. Andrea Salvatore

**Settembre 2022**





## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>AREE AGRICOLE DI PREGIO .....</b>	<b>5</b>
3.1	AREE AGRICOLE CONSOLIDATE E PAESAGGI IDENTITARI .....	5
3.2	ECOSISTEMI RURALI COMPLESSI CON FUNZIONE ECOLOGICA.....	6
3.3	IDENTIFICAZIONE DELLE AREE AGRICOLE DI PREGIO.....	7

## 1 PREMESSA

A seguito della pubblicazione della Legge Regionale n. 17/2022 (BUR n. 86 del 22 luglio 2022) che disciplina gli impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra, la Provincia di Verona ha invitato le Amministrazioni Comunali ad individuare sul proprio territorio le **aree agricole di pregio**.

La L.R. n. 17/2022 all'art. 2 comma 1, lettera b, definisce le **aree agricole di pregio** come:

“aree caratterizzate dalla presenza di attività agricole consolidate, dalla continuità e dall'estensione delle medesime, contraddistinte dalla presenza di paesaggi agrari identitari, gli ecosistemi rurali e naturali complessi, anche con funzione di connessione ecologica”.

La presente relazione illustrativa descrive le motivazioni delle scelte operate per l'individuazione delle aree agricole di pregio nel Comune di Buttapietra (VR), così come definite dall'art. 2 comma 1 lettera b della Legge Regionale 17/2022.

## 2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Comune di Buttapietra si colloca tra l'alta e la bassa pianura padana veronese. Esso confina con i Comuni di Verona, Castel d'Azzano, Vigasio, Isola della Scala, Oppeano e San Giovanni Lupatoto.

Il territorio comunale, che si estende su una superficie di circa 17,27 kmq, è attraversato in direzione Nord-Sud da una serie di Fiumi di risorgiva. I principali, da ovest verso est sono: il Fiume Piganzo, la Fossa Vannina, la Fiumanella, il Fosso Bovo e il Menago.

Nel Comune di Buttapietra si evidenzia la netta prevalenza di colture agricole orientate alla produzione di seminativi, i quali occupano oltre la metà dei terreni utilizzati a scopo agricolo. Nel territorio comunale è comunque rilevante anche la superficie orientata a colture specializzate, in particolare, le colture sotto serra e i frutteti.

*Corografia del territorio comunale su base ortofoto Google*



### 3 AREE AGRICOLE DI PREGIO

Sulla base della definizione prevista dalla LR 17/2022, le aree agricole di pregio devono avere le seguenti caratteristiche (una o entrambe contemporaneamente):

1. rappresentare aree agricole consolidate, con valore di paesaggio agricolo identitario per il Comune
2. rappresentare ecosistemi rurali con funzione di connessione ecologica

Le aree agricole di pregio sono state individuate con l'utilizzo di software GIS, mediante la sovrapposizione di tematismi riconosciuti dai principali strumenti della pianificazione comunale, provinciale e regionale riferibili alle due caratteristiche sopra elencate.

Nel seguito vengono esplicitate le modalità di individuazione adottate per il territorio del Comune di Buttapietra.

#### 3.1 Aree agricole consolidate e paesaggi identitari

Gli elementi di pregio agricolo e paesaggistico che sono stati considerati per il Comune di Buttapietra sono descritti nella tabella seguente e rappresentati nella **Tavola 1.1** allegata.

Tematismo	Riferimento normativo	Descrizione
Frutteti	Art. 11 NT del PAT  Tav. 2 del PAT	Il PAT in coerenza con il PTCP individua, valorizza e tutela le aree agricole caratterizzate dalla presenza di produzioni tipiche; garantisce il mantenimento del particolare rilievo paesaggistico che integra le componenti della rete ecologica individuate dal PTCP ed incentiva il loro sviluppo economico-produttivo del settore agricolo. Si considerano, pertanto, invariante di natura agricolo-produttiva gli ambiti territoriali caratterizzati da specifici aspetti vocazionali e strutturali che li distinguono, la cui tutela e salvaguardia risultano fondamentali al mantenimento dei valori essenziali degli stessi. Il PAT individua gli ambiti a coltura specializzata di pregio per la produzione di frutteti di qualità. In tali ambiti sono favorite ed incentivate le attività agricole e quelle connesse con particolare riferimento allo sviluppo di attività compatibili legate alle colture di pregio.
Aree di interesse paesistico ambientale (PAQE)	Art. 9.1 NT del PAT  Tav. 2 del PAT	In coerenza con l'art. 61 ambiti di interesse paesistico-ambientale tav. n. 3 del piano di area PAQE il PAT individua gli ambiti di interesse paesistico ambientale per i quali valgono le direttive e prescrizioni del PAQE. In tali ambiti gli interventi di trasformazione del territorio, devono essere localizzati, dimensionati e progettati in modo da non penalizzare l'assetto paesaggistico e secondo tipologie e criteri coerenti con il contesto e con la composizione generale del paesaggio, al fine di non alterarne negativamente l'assetto percettivo.
Centro di ricerca delle risorse agricole (PAQE)	Art. 31 NT del PAT Art. 57 NT del PI  Tav. 4 del PAT Tav. 1 del PI	Il PAT recepisce le direttive da sviluppare in sede di Piano degli Interventi del PAQE che prevede la formazione di un centro di ricerca delle risorse agricole, ovvero un polo tecnologico di ricerca finalizzato alla valorizzazione delle colture orticole e frutticole, con particolare riguardo allo sviluppo di tecnologie alternative legate all'agricoltura ecocompatibile, nonché alla creazione di processi produttivi innovativi integrati legati al settore agroalimentare.

### 3.2 Ecosistemi rurali complessi con funzione ecologica

Gli elementi di pregio ambientale con funzione ecologica che sono stati considerati per il Comune di Buttapietra sono descritti nella tabella seguente e rappresentati nella **Tavola 1.2** allegata.

Tematismo	Riferimento normativo	Descrizione
Aree nucleo del PTRC Corridoi ecologici del PTRC	Art. 26-27 NT del PTRC 2020  Tav. 2 e 9 PTRC 2020	Il PTRC individua la rete ecologica quale matrice del sistema delle aree ecologicamente rilevanti della Regione. L'arete ecologica è costituita da: a) Aree nucleo, quali aree che presentano i maggiori valori di biodiversità regionale (tematismo c1103015047) b) Corridoi ecologici, quali ambiti di sufficiente estensione e naturalità, essenziali per la mitigazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie vegetali e animali (tematismo c1103015049)
Aree nucleo del PTCP Corridoi ecologici del PTCP Isole ad elevata naturalità del PTCP	Art. 47-48 NT del PTCP  Tav. 3 del PTCP	Il PTCP identifica la rete ecologica provinciale composta dai biotopi, dalle aree naturali, dai fiumi, dalle aree di risorgiva, dai percorsi a valenza culturale e fruitiva (greenways) e dagli altri elementi naturali che caratterizzano il territorio provinciale. Le aree nucleo presentano i maggiori valori di biodiversità regionale. I corridoi ecologici costituiscono ambiti di sufficiente estensione e naturalità, aventi struttura lineare continua, anche diffusa, o discontinua, essenziali per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie vegetali ed animali, con funzione di protezione ecologica attuata filtrando gli effetti dell'antropizzazione. Le isole ad elevata naturalità sono aree naturali o seminaturali, anche di piccole dimensioni ed ubicate in una matrice ad elevata antropizzazione, con collocazione geografica e caratteri morfo-strutturali atti a favorire trasferimenti di organismi fra le aree nucleo.
Corridoi ecologici del PAT Isole ad elevata naturalità del PAT	Art. 19 NT del PAT  Tav. 4 del PAT	La rete ecologica, definita dal PAT, in coerenza con il PTCP, approvato con DGR 236/2015, è l'insieme delle aree e fasce a vegetazione naturale, spontanea o di nuovo impianto, messe tra loro in connessione, in modo da garantire la continuità degli habitat e quindi il loro funzionamento, condizione questa fondamentale per favorire la presenza di specie animali e vegetali sul territorio. Il PAT tutela e prevede il consolidamento e la densificazione della rete di elementi vegetali e corsi d'acqua, con i relativi e specifici caratteri naturalistici-ambientali, che favoriscono il mantenimento e sviluppo della biodiversità e garantiscono la continuità del sistema ecologico territoriale. In particolare, negli elementi della rete individuata, è tutelata la presenza senza soluzione di continuità di spazi aperti di dimensione adeguata a consentire lo spostamento/scambio di individui delle specie animali presenti.
Fascia di mitigazione ambientale	Art. 20 NT del PAT  Tav. 4 del PAT	Il PAT individua due fasce di mitigazione ambientale una localizzata a nord del centro abitato del Capoluogo sul lato occidentale della SS12 e l'altra a sud del centro abitato del Capoluogo sempre lungo il versante occidentale della SS12. Tali fasce di mitigazione ambientali costituiscono barriere vegetali al fine di attenuare gli impatti visivo-acustici e la capacità di diffusione delle polveri inquinanti tra le zone produttive esistenti e la nuova area di espansione residenziale prevista.



Tematismo	Riferimento normativo	Descrizione
Parco campagna - Aree della ricostruzione ecosistemica polivalente in ambito planiziale	Art. 47.6 NT del PAT  Tav. 4 del PAT	Il piano individua nel territorio comunale tre "Aree della ricostruzione ecosistemica polivalente in ambito planiziale" con la funzione e finalità attribuite dal PTRC, al fine di: - incrementare il patrimonio del verde pubblico a scopo fruitivo, estetico, culturale, e microclimatico; - gestire correttamente il patrimonio vegetale sia pubblico che privato; - individuare forme di mitigazione ambientale in relazione all'entità degli interventi che prevedono una riduzione delle superfici ad area verde o area agricola; - un miglioramento di una configurazione ambientale mediante la realizzazione di fasce ecotonali, ispessimento e/o infittimento di siepi e filari già esistenti, realizzazione di passaggi ecologici.
Ambiti di riequilibrio dell'ecosistema (PAQE)	Art. 55 NT del PAQE Art. 57 NT del PI  Tav. 1 del PI	Gli ambiti di riequilibrio dell'ecosistema, come indicati nella tav. n. 2 del piano di area, sono aree che per l'ubicazione e/o la presenza di risorse naturali possono costituire elemento fondamentale per azioni volte al riequilibrio dell'intera area interessata al piano.

### 3.3 Identificazione delle aree agricole di pregio

Nella **Tavola 1.3** allegata viene evidenziato lo sviluppo complessivo degli ambiti di pregio definiti ai paragrafi precedenti, quale sovrapposizione di tutti i tematismi considerati.

Da ultimo, le aree agricole di pregio per il territorio del Comune di Buttapietra sono ricavate sovrapponendo le aree di pregio comunali sopra individuate alla Superficie Agricola Utilizzata (SAU) definita dal PAT, opportunamente aggiornata sulla base delle più recenti foto aeree e satellitari disponibili.

Le aree agricole di pregio comunali sono rappresentate nella **Tavola 1.4** allegata e, vettorialmente, nello shape file "**AreeAgricolePregio.shp**" allegato.





Estratto della Tavola 1.4 – Aree agricole di pregio

